

*Lottagono*  
musicale

# MusicAccolta

Rassegna Concertistica di Musica Classica

XII edizione

*Dal 29 Aprile al 20 Maggio 2016*

Teatro Lottagono · Piazzale San Paolo 35, Bergamo

INGRESSO GRATUITO

Venerdì **29** Aprile  
ore 20.45

**Livio Gianola**  
FLAMENCO

“solo”



Sabato **7** Maggio  
ore 20.45

**Elsa Martin e Marco Bianchi**

vERsO - Andare, tornare e “Vertere”

Voce e Chitarra

Venerdì  
**13** Maggio  
ore 20.45

**Marco Tamayo e  
Anabel Montesinos**

Duo di chitarre

musiche di Bach, Boccherini, Giuliani,  
Paganini, Debussy, e Granados

Venerdì  
**20** Maggio  
ore 20.45

**Rocco Parisi e  
Gabriele Rota**

Clarinetto e pianoforte

musiche di Schubert, Milhaud,  
Pärt e Rota

*Lottagono*

Oratorio di San Paolo Apostolo  
Piazzale San Paolo n°35 - 24128 Bergamo  
Tel. e fax 035.251529

Direzione artistica a cura di Paolo Viscardi

Con la collaborazione di

ACCADEMIA MUSICALE  
SANTA CECILIA  
BERGAMO

Venerdì 29 aprile 2016 ore 20,45

Solo

**Livio Gianola** È l'unico chitarrista non spagnolo ad aver scritto musiche flamenco per il prestigioso Ballet National de España. In quasi 15 anni di collaborazione con il grande bailaor Antonio Canales ha dato vita alle musiche dei balletti "Torero" (1992), "Narciso" (1995), "Gitano" (1996), "Minotauro" (2002), "Bailaor" (2004) e "Bohemio" (2006). Le sue opere sono rappresentate in tutto il mondo nei più prestigiosi scenari quali: il Concertgebouw di Amsterdam, il Theatre des Champs Eliséé di Parigi, il Teatro de la Zarzuela di Madrid, il Lope de Vega di Siviglia, il Bunka Kaikan di Tokio, il Colón di Buenos Aires, il Philharmoniker di Colonia, il Grand theater di Shanghai e il Teatro dell'Acropoli di Atene. Come solista e in varie formazioni partecipa a importanti manifestazioni come il "Forum dei popoli" di Barcellona, la "Bienal de Flamenco" di Siviglia e il "Festival di Sanremo", comparando in diverse trasmissioni televisive per la Rai (Italia), RTSI

(Svizzera), TVE (Spagna), VPRO (Olanda). Ha scritto musiche per il cinema e il teatro (premiato al Festival Cinematografico di Rimini) e composto lavori di più ampio respiro in ambito classico tra i quali: il "Concerto per orchestra di chitarra", la "Suite del levantino" per chitarra e orchestra e tre CD a proprio nome dai titoli Sombra, Bohemio e Otrio Sitio. Ha scritto le musiche per lo spettacolo "Rosso" di Rafael Amargo e Lola Greco. Ha pubblicato una raccolta di studi ed esercizi per chitarra classica e flamenco e altre composizioni per le edizioni "Sinfonica" e "Berben". Attualmente ha la direzione musicale dello spettacolo "Cupaima. Omenaje a Chavela Vargas" del Ballet Flamenco di Cecilia Gomez dell'orchestra sinfonica del Conservatorio di Avellino. Come solista e in formazioni cameristiche è ospite di importanti rassegne musicali in diverse località italiane.

Sabato 7 maggio 2016 ore 20,45

Elsa Martin e Marco Bianchi · vERsO - Andare, tornare e "Vertere" · Voce e Chitarra

"Quante parole contiene una parola?

E per ognuna più significati.

La parola vERsO si può scomporre in ore, ero, servo, reso, reo, rose, eros, so, se, reo, vo, vero, ...

ed il tutto dà "verso", come la parte di una poesia, come un suono e richiamo, come come la direzione in cui vogliamo accompagnarvi con la nostra musica..."

vERsO è uno spettacolo dove brani della tradizione popolare friulana si alternano a composizioni originali in italiano e friulano nell'intento di esprimere l'intenso e complesso mondo friulano di oggi come sintesi fra tradizione e innovazione. Il titolo "vERsO", infatti, racchiude il verbo "ero", chiaro riferimento al passato, ma che nel complesso significa direzione, orientamento, tensione. Il duo rilegge temi del folklore friulano con rispetto etnomusicologico e, insieme, tensione verso mondi altri: il jazz per la propensione improvvisativa, le musiche del Mediterraneo per certe dinamiche e timbriche, il repertorio cameristico della tradizione colta, per il rigore esecutivo e l'impiego misurato di strutture contrappuntistiche. Un canto morbido e al tempo funambolico e giocoso, le evoluzioni armoniche che richiamano le sonorità più ricercate della world music, una forza interpretativa amplificata dall'uso del friulano e gli eleganti fraseggi strumentali jazz, rendono vERsO uno spettacolo originale e creativo, dalla bellezza inaspettata. Un percorso artistico di alto livello quello di Elsa Martin e Marco Bianchi (duo attivo da molti

anni sulla scena nazionale) dove non mancano tappe significative, tra cui la vittoria assoluta del Premio Parodi 2012, premio internazionale dedicato alla world music, del Premio della Critica, e del Premio Miglior Musica, le finali alle Targhe Tenco 2012 (Opera Prima) con l'album vERsO e al Premio Nazionale Città di Loano 2013. Ricevono la menzione speciale come miglior Interpretazione al Premio Bindi 2013. Si classificano al 2° posto al Biella Festival 2013. Vincono il Premio della Critica al Premio Bianca D'Aponte 2014. Diplomi in musica jazz col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Klagenfurt (A), hanno già avuto modo di confrontarsi con personalità di fama nazionale ed internazionale (Rosa Passos, Karen Asatrian, Giò Di Tonno, Valter Sivillotti, Oscar Del Barba, Armando Corsi, U.T. Gandhi, Elena Ledda, Kaballà, Elva Lutza,...) e di esibirsi in tutta Italia e all'estero in prestigiosi contesti (Festival jazz delle Canarie, l'European Jazz Expo a Cagliari, Sonal'aba, Rebeccu Film Festival, Negro Festival, Folkest, Carniarmonie, Canzoni di Confine, NoteNuove, Festival Jazz di Linz, Trimpanu Festival, Acoustic Guitar Meeting Sarzana, Madame Guitar, ...) oltre che di farsi apprezzare dal grande pubblico come supporter di artisti di fama internazionale come Alice, Al Di Meola, Antonella Ruggiero. Attualmente Marco Bianchi è in scena come chitarrista nello spettacolo teatrale "Father and Son" che vede come protagonista Claudio Bisio. Il tour, iniziato a gennaio 2015, calcherà i palcoscenici più importanti delle città italiane".

Venerdì 13 maggio 2016 ore 20,45

Marco Tamayo e Anabel Montesinos · Duo di chitarre

#### PROGRAMMA

J. S. Bach (1685 - 1750)	Preludio e fuga BWV 848
M. Giuliani (1781 - 1829)	Sinfonia da "Il Barbiere di Siviglia", di G. Rossini
F. Sor* (1778 - 1839)	Tema e variazioni su un tema di Mozart, Op. 9
N. Paganini* (1782 - 1840)	Capricci n. 5 e 24
E. Granados (1867 - 1916)	Danza orientale
C. Debussy (1862 - 1918)	Golliwog's cakewalk da "Children's corner"
L. Boccherini (1743 - 1805)	Introduzione e Fandango
N. Paganini (1782 - 1840)	Prima sonata, dal Centone di sonate

**Anabel Montesinos** è nata a Reus in Spagna. A soli 17 anni diventa la più giovane vincitrice del prestigioso Concorso Internazionale di chitarra Francisco Tárrega. E' una figura leader nel mondo della chitarra classica. Vincitrice di altri importanti concorsi chitarristici internazionali tra i quali il Michele Pittaluga di Alessandria e l'Andrés Segovia in Spagna, ha tenuto concerti in tutto il mondo, debuttando alla Carnegie Hall nel 2011 ed esibendosi più volte nella sala Tchaikovsky di Mosca. Ha suonato con orchestre come la Filarmonica di Torino in Italia, la Filarmonica di Oulu in Finlandia, la Havana Filarmonica a Cuba, la Philharmonic di Mosca in Russia e molte altre. Ha inciso per l'etichetta NAXOS. Il suo primo CD è diventato colonna sonora dei voli intercontinentali della British Airways. Anabel Montesinos è cittadina onoraria di Solero, Comune del nord Italia

in cui nacque il grande liutaio Pietro Gallinotti. E' un'artista Savarez. Si esibisce con corde Blu-Cantiga e suona una chitarra del liutaio australiano Simon Marty.

**Marco Tamayo**, chitarrista cubano con cittadinanza austriaca conosciuto al mondo come "Il re della Chitarra". Nato nel 1975 alla Avana, Tamayo si esibisce in concerto per la prima volta all'età di sei anni. A soli dieci anni viene invitato a suonare in Germania e in Bulgaria. In quel periodo Tamayo studia a Cuba con il grande Antonio Alberto Rodríguez, maestro che "getterà in lui il seme di tutta la sua conoscenza" e si perfeziona poi con il chitarrista-compositore Leo Brouwer. Conclude i suoi studi in Europa presso l'università di Monaco e il Mozarteum di Salisburgo sotto la guida di grandi musicisti quali Nicolaus Harnoncourt, esperto conoscitore della musica antica, i chitarristi Joaquin Clerch ed Eliot Fisk, il violinista Rainer Schmid e il clavicembalista Anthony Spiri. Vincitore in molti Concorsi Internazionali di chitarra fra cui il Concorso della Avana, il Concorso Michele Pittaluga di Alessandria e l'Andrés Segovia di Herradura e di Granada, Marco Tamayo ha tenuto concerti come solista con le più grandi orchestre del mondo. Si esibisce regolarmente come solista, in duo e in altre formazioni cameristiche riscuotendo sempre enormi successi. E' membro delle giurie dei più importanti concorsi chitarristici internazionali. All'intensa attività concertistica affianca quella di insegnante. A Klagenfurt, in Austria, dove Marco Tamayo vive dal 2005, è docente di chitarra al Landeskonservatorium. Dal 2000 gli è stata assegnata una cattedra di chitarra al Mozarteum di Salisburgo. Insegna inoltre presso il conservatorio di Danzica e presso l'Università di Sidney. Nel 2006 gli viene conferita la cittadinanza onoraria di Alessandria in Piemonte. La sua discografia include un Album per la etichetta francese Voice of Lyrics e tre album per la etichetta NAXOS. Nel 2013 anno riceve la "Cittadinanza Onoraria anche dalla cittadina di Solero. Marco Tamayo è un artista Savarez, suona con una chitarra del liutaio australiano Simon Marty ed usa corde Savarez Blu-Cantiga. E' direttore della giovane casa editrice Marco Tamayo Edition ed autore dell'importante libro "Principi essenziali per l'interpretazione della chitarra classica".

Venerdì 20 maggio 2016 ore 20,45

Rocco Parisi-Gabriele Rota · Clarinetto e Pianoforte

#### PROGRAMMA

J.F. Schubert (1797 - 1828)	Sonata in la minore D. 821 "Arpeggione" Allegro moderato Adagio Allegretto
A. Pärt (1935)	Fratres
N. Rota (1911 - 1979)	Sonata in Re Allegretto scorrevole Andante (quasi Adagio) Allegro scorrevole
Darius Milhaud (1892 - 1974)	Scaramouche Vif- Modère- Brazileira

**Rocco Parisi** nato a S. Pietro a Maida ha compiuto gli studi musicali in Olanda conseguendo brillantemente il "Getuigschrift" diploma di clarinetto basso al Rotterdam Conservatorium con Henri Bok, e in Italia laureandosi con il massimo dei voti e la "lode" in discipline musicali presso il conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo. Vincitore di vari concorsi internazionali (T.I.M. Roma, Orpheus Price Antwerpen, Concorso Internazionale di Stresa ...) ha partecipato per quattro anni ai corsi di alto perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena tenuti da Giuseppe Garbarino, ottenendo ogni anno una speciale borsa di studio e alla fine del quadriennio il Diploma d'Onore. Il M° Garbarino, lo ha voluto in seguito come assistente presso la stessa Accademia. Interprete di rilievo nella musica contemporanea ed innovatore della tecnica strumentale del clarinetto basso, gli sono state dedicate numerose composizioni eseguite in importanti rassegne italiane. Ha eseguito in prima esecuzione mondiale la "Sequenza IX c" per clarinetto basso di Luciano Berio e sempre del M° Berio in prima esecuzione

italiana "Chemin II" per clarinetto basso e orchestra. Ha tenuto in qualità di solista concerti e masterclasses in tutto il mondo. E' stato invitato dalla International Clarinet Association a tenere un concerto ed una masterclass al congresso mondiale sul clarinetto "Clarinetfest 2001" svoltosi a New Orleans, alla World Convention "ClarinetFest 2002" a Stoccolma e al "Clarfest 2003" a Salt Lake City. RAI, BRT, WDR sono alcune emittenti radiofoniche e televisive con cui ha collaborato. Ha suonato come clarinetto basso nelle più prestigiose orchestre italiane. Ha inciso per le etichette discografiche DDT, Datum, Taukay, Nuova Era Records, AOC classic Edizioni Leonardi. Attualmente è docente di clarinetto al conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

**Gabriele Rota** si è diplomato al "Donizetti" di Bergamo in pianoforte con Tiziana Moneta e in composizione con Vittorio Fellegara. Ha in seguito studiato alle accademie di Biella e di Roma con Aldo Ciccolini, che di lui ha scritto: "La sua facoltà di assimilare stili diversi è miracolosa quanto quella di imprimere nelle dita lavori di grande difficoltà. Gabriele Rota ha tutte le carte in regola per una carriera internazionale". Dal 1986 costituisce con Tiziana Moneta un Duo pianistico internazionalmente noto come una delle formazioni più interessanti del panorama musicale, ospite con vivo successo delle più prestigiose istituzioni concertistiche europee, spesso in trasmissione radio per le emittenti europee. L'intensa attività discografica del Duo ha sortito CD per Sipario, Edipan, Tirreno, Incontri Europei con la Musica, La Bottega Discantica, sempre con entusiastici apprezzamenti. Composizioni di Gabriele Rota sono stati eseguite in Italia e all'estero e pubblicate dalla Berben. La rivista Seicorde ha recentemente scelto il suo Notturmo e Divertissement per voce e chitarra quale "Spartito del mese". Vincitore del Concorso a cattedre, Gabriele Rota ha insegnato nei Conservatori di Bari, Brescia e Vicenza ed è attualmente docente di Lettura della Partitura presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano

# MusicAccolta

Rassegna Concertistica di Musica Classica

## XII edizione

Dal 29 Aprile al 20 Maggio 2016

Teatro Lottagone · Piazzale San Paolo 35, Bergamo

INGRESSO GRATUITO



Antonella Gilardi



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE  
AVIS Gruppo San Paolo  
Piazzale S. Paolo Apostolo, 35 - 24128 BERGAMO



Alberto Chiesa  
Perito Industriale  
IMPIANTI ELETTRICI srl  
Via Grumello, 61 - 24127 Bergamo

UBI Banca Popolare di Bergamo



Caffè-Trattoria  
A.D'AMBROSIO

